



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2022.	Nr. Progr. 58 Data 25/10/2022
--	--

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 25/10/2022 alle ore 10:15.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTICINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 10:46 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MASTRANGELO GIOVANNI	N	MILANO MARIANNA	S	PAVONE FILOMENA	S
COLAPINTO FILIPPO	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO ROSARIO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	S	LUCILLA DONATO	S
SERRA PASQUA	S	FERRANTE OTTAVIO	N		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	N		
Totale Presenti: 13			Totali Assenti: 4		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, LUIGI DI NATALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il VICEPRESIDENTE del Consiglio, DOMENICO CAPANO il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non alcuno chiesto di intervenire il Vicepresidente Capano Domenico mette in votazione per alzata di mano.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti: 13

Assenti: 4 (Mastrangelo, Ferrante, Liuzzi, Milano R.)

Votanti: 12

Astenuti: 1 (Lucilla)

Favorevoli: 12

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 28 settembre 2022;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 28 settembre 2022.

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2022.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 17/10/2022 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO
	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE

Capano Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Natale Luigi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 28/09/2022**

Il giorno 28/09/2022, alle ore 11,25 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 28672 del 23/09/2022 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLE SEDUTE DEL 27 LUGLIO 2022 E DEL 9 AGOSTO 2022.

2 - Proposta

OGGETTO: ADESIONE AL NUOVO PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA.

Presiede: dott. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Luigi Di Natale – Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti 12 componenti il consiglio ed assenti 5 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni		X
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico	X	
Milano Marianna	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea		X
Serra Pasqua		X
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide	X	
Liuzzi Maurizio	X	
Pavone Filomena	X	
Milano Rosario		X
Lucilla Donato		X
TOTALE	12	5

Presidente Ottavio FERRANTE: Sono le ore 11:27 di mercoledì 28 settembre 2022 e dichiaro aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono comunicazioni? Consigliere Paradiso e poi il consigliere Liuzzi.

Consigliere Donato PARADISO: Più che una comunicazione, io vorrei soltanto ricordare la figura di una persona che ieri è deceduta, che sicuramente ha rappresentato per Gioia del Colle una importante parte, diciamo, nella storia della cultura gioiese, mi riferisco a Gianfranco Amatulli, più volte Presidente della Proloco, uomo di grande cultura, di grande sensibilità, di grande umiltà. Dopo la lunga attività come dirigente al nord, poi è tornato nel nostro paese e si è dedicato al recupero delle tradizioni del nostro paese, all'arte, al restauro e ci ha donato, poi ha donato anche al Comune, ha donato anche al... vedete anche nel Chiostro comunale una serie di opere, le maschere apotropiche che abbelliscono e arricchiscono la nostra sede comunale. È una perdita importante per la nostra città. Guardate, io ho avuto modo di conoscerlo nei vari anni e devo dire che la sua competenza, la sua capacità anche di capire le problematiche, ma anche e soprattutto il suo amore, la sua passione per l'arte ci mancheranno. Per cui io propongo, proprio perché rappresenta e ha rappresentato un'importante figura nella nostra città un minuto di raccoglimento dell'intero Consiglio Comunale.

Presidente Ottavio FERRANTE: Certamente, mettiamoci in piedi per un minuto di silenzio.

- *Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a tutti. Consigliere Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie Presidente. Ovviamente mi associo al ricordo di Gianfranco Amatulli, già Presidente della Proloco e anche militante del nostro partito che ricordiamo con affetto. Presidente, qualche comunicazione. La prima parte proprio dal Consiglio monotematico di oggi. Mi riferisce il mio capogruppo che in effetti era stato proposto di inserire anche due interpellanze che erano abbastanza urgenti, perché riguardavano l'apertura delle scuole. Anno scolastico che, come sapete, è già partito. Una era, tra l'altro, una interpellanza è tra l'altro una interpellanza che attiene al problema annoso dei parcheggi in prossimità delle scuole, tra cui quella della San Filippo Neri, in merito al quale ricordo a me stesso che a maggio, il 17 maggio del 2022, quindi maggio scorso, il Sindaco in questa sede aveva preso un impegno che per la riapertura dell'anno scolastico questo problema sarebbe stato risolto. Cosa che non solo non è accaduta, ma interpellato lui e l'assessore al ramo, con una interpellanza datata e protocollata prima dell'apertura delle scuole, non solo non è stata messa all'ordine del giorno di alcun Consiglio Comunale prima dell'apertura delle scuole, ma nemmeno nell'occasione odierna. Ora, noi dobbiamo trattare un ordine del giorno sul Patto dei Sindaci, anch'esso mi sembra di capire non c'era alcuna urgenza se non il fatto di essere arrivati in ritardo a ricordarsi che conditio sine qua non, ho appreso ieri in commissione, per la partecipazioni ad un bando, e va bene, però si poteva cogliere l'occasione per parlare anche di questi temi sulle scuole. Uno era appunto sul traffico in prossimità delle scuole, l'altro era sempre sulle scuole in particolare sui lavori di ristrutturazione della scuola di via Soria. Quindi diciamo dispiace che non si sia colta questa opportunità, oggi ci troviamo a celebrare un Consiglio Comunale per un unico punto, con dispendio di energie ed anche di, evidentemente, risorse pubbliche, avremmo potuto almeno trattare due questioni serie che riguardano le scuole di Gioia del Colle e tutti i nostri ragazzi che le frequentano, nonché i genitori che li accompagnano. A proposito della commissione di ieri, notizia il Consiglio che alla presenza anche dell'assessore Etna abbiamo proseguito l'istruttoria sul DPRU, lei, Presidente, lo sa perché, come noto, è anche componente, abbiamo ascoltato l'arch. Sgobba, devo dire, è stato un incontro fattivo, importante, utile e sono contento che la richiesta di audizione dell'arch. Sgobba sia stata protocollata a doppia firma, mia e dell'assessore Etna. Proprio per questo abbiamo incartato, diciamo, la disponibilità dell'architetto ad incontrare anche gli altri consiglieri comunali ed anche diciamo altri soggetti che possono dare un contributo nell'ottica di un approccio partecipativo alla cosa pubblica, alla gestione della cosa pubblica. In questo senso io ho proposto in commissione e ringrazio pubblicamente i consiglieri nonché componenti della commissione, Marianna Milano e Ottavio Ferrante, nonché anche l'assessore nella sua qualità, di aver aderito a questa proposta di incontrare nuovamente l'arch. Sgobba nel prosieguo di questa istruttoria di questo programma importante che porterà all'integrazione del Documento relativo al Piano di Rigenerazione Urbana del Comune di Gioia e lo faremo anche diciamo invitando gli stakeholder di riferimento nelle figure dei tecnici degli organismi di partecipazione dei partiti politici. Quindi io ringrazio pubblicamente i componenti della IV Commissione ed anche l'assessore per aver aderito a questa mia richiesta.

Torno a segnalare quanto alle questioni diciamo più di natura pratica il pessimo stato di abbandono della villetta comunale su via Paolo Cassano, l'avevo già detto in occasione di precedenti Consigli Comunali, parliamo di via Santeramo, la villetta di fronte all'Hotel Svevo. Erano in uno stato di abbandono, sono stati apposti anche dalla Polizia Municipale dei nastri per inibire l'utilizzo delle giostrine, quindi sollevo nuovamente questa problematica. E, in ultimo, ritorno, forse è la quarta volta, non vorrei ricominciare come i dissuasori, su una cosa semplicissima che è via Flora, via Regina Elena, angolo via Flora, c'è un divieto di sosta sulla sinistra all'altezza della farmacia, sulla destra non c'è nessun divieto di sosta. Lì ogni volta che passa un camion, un mezzo pesante, c'è un ingorgo,

file a non finire. Basterebbe spostare il divieto di sosta che è a sinistra, come ho già detto, cinque metri più avanti in maniera tale... o meglio cinque metri più dietro oppure mettere un divieto di sosta sull'altro lato, cinque metri prima, in maniera tale che non c'è l'ingorgo che va a bloccare il traffico. È una cosa, credo, semplicissima, quindi vi prego di verificare se è possibile intervenire quanto prima. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Capano, prego.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Giungono diverse segnalazioni alla commissione speciale sanità da parte di cittadini che sono impossibilitati nell'effettuare prevenzione sanitaria. Risultano molte agende chiuse e quindi gli stessi non hanno possibilità di provvedere. Quindi è nostra intenzione, nei prossimi giorni, di convocare la commissione per poter mettere in campo tutte quelle azioni che potranno migliorare, sensibilizzando gli organi preposti, a chiarire il motivo di queste agende che sistematicamente risultano chiuse e non si ha neanche la possibilità di capire quando le persone potranno effettuare degli esami che sono improcrastinabili nel tempo. Quindi è nostra intenzione convocare questa commissione con massima urgenza per poi eventualmente portare questa problematica in Consiglio Comunale, perché ritengo che le direzioni generali, nonché la Regione debbano dare immediatamente delle risposte su alcune problematiche che non possono essere più procrastinate nel tempo. Grazie

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano. Ci sono altre comunicazioni? Possiamo passare all'ordine del giorno.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbali del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022 e del 9 agosto 2022.

Presidente Ottavio FERRANTE: Primo punto all'ordine del giorno, oggetto: "Approvazione verbali del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022 e del 9 agosto 2022".

Direi di procedere con due votazioni distinte.

Apro la discussione: ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Possiamo procedere alla votazione... Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì Presidente, per capire noi quale proposta di deliberazione stiamo votando adesso?

Presidente Ottavio FERRANTE: Votiamo prima il verbale del 27 luglio e poi dopo l'approvazione verbale del 27 luglio, il verbale del 9 agosto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Però, mi scusi, credo che la proposta sia unica, cioè non è che noi votiamo i verbali, noi votiamo le proposte di deliberazione. Non è che possiamo votare un verbale. Noi votiamo le proposte di deliberazione. Quindi noi cosa stiamo votando?

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Unica votazione.

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, il Presidente, quando lei era fuori, aveva detto che avremmo fatto due votazioni. Volevo capire che proposta...

Presidente Ottavio FERRANTE: Ho proposto di fare due votazioni in quanto si è già presentato il problema dell'approvazione di due verbali in un'unica proposta, in considerazione del fatto che ci potevano essere degli assenti e quindi consiglieri che si astenevano su un verbale non potevano andare ad approvare un unico verbale in toto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ed io sono perfettamente d'accordo, tant'è vero che io sono uno di quei casi e sarei intervenuto nella discussione della proposta, perché io ero presente il 27 luglio, assente in quello di agosto e non saprei cosa votare, motivo per cui andavano fatte due proposte di deliberazione. Adesso come facciamo a votare un verbale e poi un verbale?

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: La proposta è unica. Non ci sono due votazioni. La votazione sarà unica. Quindi se qualcuno di voi non ritiene di approvare uno dei verbali o si astiene o vota contro. Normalmente si è sempre votato per l'intera proposta, non per singolo verbale

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ma infatti non era una mia proposta, l'aveva proposto il Presidente questo. Io avevo detto che ero d'accordo con lei che la proposta essendo unica, si può votare la proposta non si può votare il verbale.

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Però così inibite la possibilità a me, per dire, di votare la prima e non la seconda. Non capisco perché non si fanno due proposte ognuna per ogni verbale. Cioè io adesso dovrei votare, secondo lei? Non dovrei votare?

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, non ho capito. Come facciamo sempre, no? Al Consiglio successivo approviamo il verbale della proposta precedente. Se si facesse così non si accumulerebbero due verbali e non ci sarebbe un'unica proposta. Non capisco, però... va beh!

Presidente Ottavio FERRANTE: Quando capiterà di nuovo che ci saranno due verbali in quanto troppo ravvicinati, faremo due proposte una per un verbale e una per un'altra, quindi due punti anziché uno, così evitiamo che si vada a ripresentare il problema.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'approvazione dei verbali delle sedute del 27/07/2022 e del 9/08/2022. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Mastrangelo, Benagiano, Serra. Milano Rosario, Lucilla)

Votanti 10

Astenuti 2 (Martucci, Liuzzi)

Favorevoli 10

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO i verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022 e del 9 agosto 2022;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare i verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022 e del 9 agosto 2022.

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 56 del 28/09/2022

=====

Il Punto all'Ordine del Giorno

Adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia.

Presidente Ottavio FERRANTE: Passiamo al punto 2: "Adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia". Relaziona l'assessore Etna, prego.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. Inizialmente vorrei ringraziare tutti i consiglieri comunali che, con grande senso di responsabilità, hanno partecipato a questo Consiglio, perché la sottoscrizione, quindi l'adesione a questo Patto dei Sindaci consentirà poi successivamente di partecipare ad un bando regionale, anche se devo dire la verità solamente ieri abbiamo appreso che c'è stata una proroga. Quindi la scadenza era del 30 settembre, però ieri abbiamo avuto una proroga e quindi, mi dispiace, insomma, se il Presidente insieme a tutti i capigruppo si sono affrettati nella convocazione di questo Consiglio Comunale per quest'unico punto, però diciamo ritenevamo importante insomma questa adesione e soprattutto la partecipazioni a questo bando. Quindi aderendo a questo Patto dei Sindaci parteciperemo ad un bando dove presenteremo un progetto che ci porterà

poi a una transizione ecologica così come diciamo percorso individuato dalla comunità europea che ci porterà nel 2050, speriamo, eventualmente, ad avere una situazione climatica ed ecologica molto migliore dell'attuale. Tutto qui. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei assessore. Possiamo aprire la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Martucci.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Se posso preliminarmente, se si possono avere informazioni sul bando, capire di cosa si tratta, giusto per capire perché tutta questa fretta, a cos'è finalizzata.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Assessore Vito ETNA: Il bando nello specifico prevede un progetto, quindi il progetto non è stato ancora redatto da parte degli uffici, mi dispiace che non abbiamo oggi il responsabile dell'ufficio ambiente perché è dovuto partire insieme al Sindaco per l'Albania, però mi sono sentito telefonicamente e al momento non c'è nessun progetto concreto. Quindi si aderisce, si manifesta la propria volontà di aderire a questo bando regionale e successivamente si presenterà un progetto. Al momento non c'è nessun progetto redatto. Naturalmente sarà un progetto che ci porterà ad un efficientamento energetico maggiore, però non c'è nessun progetto al momento.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Faccio fatica però a capire la necessità della fretta, atteso che all'interno della proposta di deliberazione, non ho chiesto la parola, mi scusi Presidente, stavamo interloquendo con l'assessore. Dicevo, all'interno della proposta di deliberazione non è contenuta una scadenza, per cui è giusto per capire, anche perché anche in conferenza dei capigruppo era emerso questo dubbio, per capire quale fosse la motivazione che ci spingesse ad approvare in fretta e furia questo punto, che nel merito ritengo si tratti di asserzioni generali rispetto alle quali nessuno possa opporsi più di tanto, tant'è che, come avevamo già garantito in conferenza dei capigruppo, manteniamo il numero legale per l'approvazione del punto, ma magari sapere un po' di più rispetto a quale fosse la necessità, perché anche se non c'è ancora un progetto mi pare di capire che entro il 30, se non ho capito male, perché, appunto, si fa fatica poi a ricostruire tutti i passaggi, entro il 30 deve esserci un progetto, o sbaglio?

Assessore Vito ETNA: No, entro il 30 non deve esserci un progetto, ci dev'essere l'adesione da parte del Comune e la conditio sine qua non ieri l'ho portata, insomma, abbiamo proprio l'avviso, l'abbiamo visto anche in commissione ieri. Ci tenevo a specificare, quindi il progetto non c'è, l'adesione deve avvenire, doveva avvenire perché c'è stata una proroga ieri, entro il 30 settembre, quindi la delibera non prevede nessun termine perché la delibera prevede solamente l'adesione al Patto dei Sindaci.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Il Consiglio Comunale oggi si appresta a votare l'adesione al Patto dei Sindaci; che poi questa adesione è conditio sine qua non alla partecipazione a questo bando è un altro discorso, ma non rientra nella delibera.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Certo, al massimo lo facciamo portare. Ieri l'abbiamo portato in commissione, insomma, possiamo....

Presidente Ottavio FERRANTE: C'era prima il consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: In effetti anche io, quando ho visto la proposta di deliberazione, per quello che diceva anche il consigliere Martucci, naturalmente posto che di base non ci siano, cioè nullaosta al fatto che naturalmente questa proposta di deliberazione possa essere approvata, però io non ho capito neanche bene i tempi. Sono andata, così, ho aperto il link che tra l'altro era l'unico rimando possibile da questa delibera a quella del Patto tra i Sindaci e ho visto che l'8 settembre, in effetti, è arrivata una comunicazione. Intanto potremmo sempre dire che dall'8 settembre, come al solito, ci siamo... alla fine siamo arrivati all'ultimo per cui abbiamo dovuto farlo in urgenza, in orari anche abbastanza scomodi, però per una serie di ragioni, e già questo dall'8 settembre ad oggi si poteva benissimo pensare di farlo prima, però la verità è che anche io non comprendo perché all'interno dell'area riservata non ci possa essere anche una relazione, un rimando a quello che prevede per esempio questo bando, i termini? Perché per noi veramente diventa... perché poi il punto, e questo mi dispiacerebbe molto, alla fine diventa un semplice atto formale in cui noi oggi deliberiamo, cioè aderiamo a questo Patto tra i Sindaci però realmente non abbiamo capito che cosa ed in quale modo precisamente Gioia del

Colle vorrà contribuire al perseguimento degli obiettivi, quelli di cui ci ha parlato l'assessore, entro il 2050. Perché dico questo? Perché purtroppo il tema del riscaldamento globale, dell'emergenza climatica è un tema troppo sentito e troppo forte per ridursi ad un mero atto formale di adesione a un Patto tra Sindaci. Questo cosa significa? Che naturalmente dall'8 settembre ad oggi ci potevano anche essere occasioni per capire realmente, per esempio, questo bando lei giustamente ci dice l'assessore sarà evidentemente finalizzato all'efficientamento energetico, all'utilizzo di energia alternativa, e va bene; dopo di che un bando a cui si deve partecipare credo che abbia degli obiettivi precisi e soprattutto delle azioni nel frattempo da mettere in conto. Tra l'altro nelle premesse di questa proposta di deliberazione non a caso ci sono già delle date passate, prima doveva essere il 2015, poi è diventato il 2020, poi il 2030, adesso il 2050, che ci dà esattamente la dimensione di quanto poco, evidentemente, si stia facendo. Allora, a me piacerebbe, mi sarebbe piaciuto in questa... ripeto, almeno nell'area riservata per aprire poi una discussione anche più approfondita dell'argomento, mi sarebbe piaciuto capire qual è il bando innanzitutto e il progetto che cosa prevede. Io adesso capisco che il dirigente sia assente, ma il dirigente può scrivere una relazione, se comunque sa già che quel bando c'è, che dopo il 30 settembre si potrà già... io non posso credere. Ribadisco, ho provato ad andare anche sul sito del Patto tra i Sindaci, ho visto una serie di eventi, però davvero mi aspettavo e speravo che ci potesse essere una discussione anche ampia oggi, visto che è monotematico, è un tema così importante, capire, per esempio, quali azioni realmente Gioia del Colle pensa di mettere in campo? Prima del bando un piano di comunicazione, di sensibilizzazione, di formazione, siccome questa cosa, parliamo di sensibilizzazione, formazione, comunicazione, ce la diciamo ogni volta che c'è un tema importante che affrontiamo in questo Consiglio Comunale, poi non ho visto tanti tavoli tecnici aperti, non ho visto incontri di democrazia partecipata in cui cerchiamo di capire realmente Gioia quali sono, per esempio, le criticità che esprime il nostro territorio, perché poi sappiamo bene che, soprattutto quando si parla di emergenza climatica, ci sono territori e territori. È evidente che il nostro forse è uno dei pochi territori che rischia meno le frane o le esondazioni per ovvie ragioni geografiche, ed allora a quel punto diventa importante capire cosa può fare Gioia del Colle? E di conseguenza cosa i consiglieri comunali in questo momento stanno andando a, diciamo, deliberare in funzione di che cosa e di quale precisazioni? Per cui io mi aspettavo una relazione un po' più dettagliata, come diceva anche il consigliere Martucci, sulla questione del bando futuro a cui si partecipa, perché apro una piccola parentesi e poi chiudo, perché anche la questione dei bandi, sappiamo che in questo periodo voglio dire complice naturalmente l'enorme afflusso di fondi di ogni tipo, partecipiamo a bandi continuamente, senza che mai quei bandi in qualche modo siano partecipati. Sarebbe il massimo alla città, ma noi, io l'altro giorno sono venuta veramente con grande interesse o meglio con grandi aspettative a seguire l'incontro sull'Asse attrezzato Piazza Plebiscito, perché naturalmente anche lì c'è un progetto importante, ci sono fondi importanti che arrivano, ma io mica ho capito realmente, abbiamo capito che cos'è un concorso di idee, e va bene, quello più o meno avevamo in mente, però davvero se quella poteva essere un'occasione di incontro di democrazia partecipata non lo è stato. Io non ho capito che cosa prevede l'Asse attrezzato. No, mi dispiace, non so se tu c'eri, si è parlato del concorso di idee.

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Casamassima, faccia terminare e poi interviene.

Consigliere Filomena PAVONE: Gli enti intervenuti sono stati contenti perché...

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Allora, io ribadisco, ritorno, cioè vorrei essere chiara. L'obiettivo, e l'ho capito poi stando lì quella sera, era evidentemente di partecipare ai tecnici che potranno partecipare a questo concorso di idee quali sono le modalità, e va bene. Io sto parlando di altro. Quando un territorio, quando un Comune come Gioia del Colle si candida a dei bandi così importanti, con fondi, parliamo di fondi milionari, io credo che almeno il Consiglio Comunale dovrebbe conoscerne se non i dettagli almeno quali sono le intenzioni e poi di conseguenza gli obiettivi. Per cui oggi non abbiamo nessun problema a dire: va bene, aderiamo al Patto dei Sindaci, però ancora una volta io devo sottolineare questa mancanza di approfondimento di temi così importanti come questo. A me sarebbe piaciuto oggi sentire dire, anche dall'assessore, o forse, ribadisco, l'abbiamo fatto di fretta si sapeva che il dirigente sarebbe stato fuori, quindi magari o lo si faceva un altro giorno o almeno un dirigente scrive una relazione. Cioè capita troppo spesso in questo Comune che se non c'è il dirigente o se non c'è il tecnico davvero non si riescono a capire delle cose. E non va bene, perché gli indirizzi politici, soprattutto quando si partecipa a dei bandi, cioè io vedo continuamente, perché io sono di quelle che l'Albo Pretorio naturalmente lo legge, perché è l'unica cosa che possiamo fare, ci candidiamo a bandi su bandi. Adesso ho visto che ce n'è anche uno per la Losapio, perché non se ne può mai parlare? Ma perché non se ne parla in commissione? Adesso chiedo scusa se sto un attimo uscendo dal seminato, però quello che rimarco è, come al solito, semplicemente una fretta di, appunto, di compiere e di assolvere dei compiti puramente formali senza veramente mai andare nel cuore dei temi. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. Prego assessore.

Assessore Vito ETNA: Giusto velocemente per specificare a tutti: la nota è arrivata il 9 settembre, però ci sono anche dei passaggi obbligati, nel senso dev'essere redatta una proposta di delibera da parte dell'ufficio, quindi vogliamo dare qualche giorno? Poi la proposta di delibera viene caricata al sistema dopo che ci sono stati i pareri, nel momento in cui viene caricata a sistema il Presidente del Consiglio la deve mandare in commissione, la commissione entro 8 giorni deve rilasciare un parere, naturalmente per convocare la conferenza dei capigruppo, come richiesto anche da voi, volete tutti i due giorni di tempo per organizzarvi, dopo la conferenza dei capigruppo viene convocato il Consiglio Comunale e passano altri tre giorni se viene convocato in via straordinaria. Detto questo, i tempi sono ristretti per necessità.

Consigliere Filomena PAVONE: Espletati questi passaggi però non capisco perché la nota, per esempio, che è arrivata il 9 settembre non poteva essere messa nell'area riservata con il materiale che riguarda la discussione di questo punto, per esempio. Perché io sono certa che da quella nota avremmo potuto anche comprendere qualcosa in più e magari siccome noi questo ci piace farlo, approfondire. Io ho detto l'unico rimando che avevo era quello del sito del Patto dei Sindaci che me lo sono guardato, ho visto che c'è una serie di eventi, ho visto anche che il 30 settembre a Bruxelles c'era un evento, ho detto: forse è per quello che lo dobbiamo fare, ma non è possibile che i consiglieri comunali nell'area riservata non trovino tutti gli atti necessari per capire fino in fondo quello che sta votando.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone, giusto per specificare per quello che riguarda me chiaramente. Tutto ciò che mi arriva dall'ufficio che è in mio possesso, viene subito messo nell'area riservata, non mi permetterei, per correttezza istituzionale nei confronti di tutti, omettere note o altro. D'altronde sapete bene che sono stato capace di inserire documentazione che ha mandato in palla tutto. Prego consigliere Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Mi collego a ciò che diceva la consigliera Pavone, sono d'accordo su tutto ciò che ha detto rispetto all'importanza di questo argomento all'ordine del giorno, che non va assolutamente sottovalutato, né va visto come un atto puramente formale, ma è un atto sostanziale perché qui ne va della vita e della salute nostra e delle future generazioni. E sono d'accordo anche sulla lamentela, sulla critica che faceva per quanto riguarda la mancanza, l'insufficiente documentazione che molto spesso noi troviamo a corredo delle delibere. Il problema adesso non ci riferiamo al Presidente in quanto tale, ma ci riferiamo soprattutto a chi istruisce le pratiche, perché poi, in fin dei conti, chi istruisce le pratiche poi deve mettere i consiglieri nelle condizioni di poter valutare attentamente, ripeto, consiglieri di maggioranza e minoranza, poter valutare attentamente l'argomento all'ordine del giorno per poter esprimere un voto che sia il più consapevole possibile. Vi faccio un esempio concreto: io stamattina sono andato a vedere il sito di Gioia Net dove c'è l'annuncio del Consiglio Comunale e dove c'è la documentazione, riferita a questo ordine del giorno, che è più completa rispetto a quella che è stata passata ai consiglieri comunali. Cioè nel senso che oltre il deliberato e oltre il Patto tra i Sindaci, ci sono una serie di allegati che noi come consiglieri comunali non abbiamo trovato e non abbiamo potuto verificare. Così come non abbiamo potuto capire il contenuto di questo bando, né possiamo sapere, giustamente l'assessore Etna dice "non è stato fatto ancora un progetto", non possiamo sapere che tipo di progetto verrà presentato, per cui noi andiamo ad approvare, tra virgolette, in maniera formale a questo punto un argomento che, invece, ripeto, è importantissimo ed è fondamentale ed a cui noi dobbiamo dare pure conto alla nostra città, alla nostra comunità per quanto riguarda queste scelte che facciamo. Io vi faccio un altro esempio concreto: tante volte noto anche una certa superficialità nell'elaborazione di questi documenti. Per esempio nelle premesse si parla di accelerare la de-carbonizzazione dei territori così mantenendo un riscaldamento globale al di sotto di 2 gradi. Nel patto che poi andranno a sottoscrivere i Sindaci si parla invece dell'1,5. Sembrerà una sciocchezza, dice: 2 o 1,5 che cosa cambia? Cambia molto perché sapete che lo 0,50 è l'aumento del riscaldamento globale che abbiamo avuto negli ultimi 100 anni. Negli 11.000 anni precedenti ai 100 anni c'è stato zero di riscaldamento globale. Cioè lo 0,50 di riscaldamento globale significa una situazione a livello mondiale, a livello globale per quanto riguarda proprio le emergenze climatiche che comporta situazioni estremamente pericolose. Stiamo vivendo tutti, sia in Italia sia all'estero, quelle situazioni di estrema gravità quali inondazioni, siccità e così via, le frane, etc., che sono conseguenze di questo aumento dello 0,50 del riscaldamento globale che abbiamo avuto negli ultimi 100 anni. Allora, qual è il dato, i 2 gradi o 1,5? Non lo sappiamo ancora. Questo per fare un esempio di come molto spesso certi argomenti vengono sottovalutati o vengono visti con molta superficialità e non hanno invece la giusta considerazione che dovrebbero avere anche rispetto ad altri argomenti. Per cui io la cosa che vorrei proporre anche al Consiglio Comunale, dato che l'assessore ci ha detto che è stato prorogato il termine, che si possa rinviare questo argomento ad un prossimo Consiglio Comunale nel quale poi oltre a questa documentazione molto misera che ci è stata presentata, ci sia anche una relazione sul bando, una relazione sul progetto che si vuole presentare, su che cosa intende fare il Comune di Gioia del Colle, perché si raggiungano certi obiettivi che sono importanti per la nostra comunità. Ecco,

noi come consiglieri comunali, e mi rivolgo anche ai consiglieri di maggioranza, noi non è che dobbiamo alzare la mano solo come atto formale, ci hanno chiesto di approvare questo Patto tra i Sindaci, che ci perdiamo ad alzare la mano? Non è questo il problema. Nel momento in cui approviamo un argomento all'ordine del giorno, dobbiamo essere, secondo me, pienamente consapevoli non solo di che cosa comporta in sé e per sé l'argomento, ma soprattutto le possibili conseguenze che questa decisione avrà per il futuro. E siccome questo è uno degli argomenti che avrà delle conseguenze per il nostro futuro immediato, perché parliamo entro il 2030, poi a lungo termine perché parliamo del 2050, proprio per questo credo che ci debba essere il massimo di consapevolezza e di approfondimento del problema.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Casamassima prima e poi Capano.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Grazie Presidente. Io voglio semplicemente dire che al netto di quello che può essere poi il bando a cui il Comune dovrà partecipare, io ritengo che oggi noi stiamo deliberando l'adesione del Comune di Gioia del Colle al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia. Il deliberato è questo: e di dare mandato al Sindaco la sottoscrizione di questo documento, che è un documento di impegno e di responsabilità, ritengo io. Perché quello di cui noi stiamo parlando oggi è un qualcosa che ovviamente non riguarda il Comune di Gioia del Colle soltanto ma è un obiettivo che si è posto l'unione europea sia della riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2020, ma poi ovviamente questi obiettivi vengono chiaramente prorogati e sono degli obiettivi a medio e lungo termine. Oggi questa adesione ci consente non solo di entrare in una rete ed essere protagonisti del raggiungimento di questi obiettivi, ma ovviamente poi nel deliberato possiamo vedere bene che sostanzialmente questa opportunità ci consente chiaramente di accedere ad una pluralità di strumenti di finanziamenti messi a disposizione dall'unione europea per poter raggiungere questi obiettivi. Ora, il discorso, per come la vedo io, è un discorso molto più generale, molto più ampio rispetto a quello che può essere del Comune di Gioia del Colle. È chiaro che ognuno deve fare la sua parte nella battaglia e nell'obiettivo della riduzione delle emissioni e nell'utilizzo anche delle energie alternative, che però riguardano, come sappiamo tutti quanti e su questo dobbiamo anche essere onesti intellettualmente, che non è una politica soltanto comunale, questo riguarda ovviamente anche delle politiche regionali e nazionali. Quindi nel Patto dei Sindaci per il clima e l'energia a cui noi oggi vogliamo aderire come Comune, io vedo che sostanzialmente ci sono 5 azioni che devono essere assunte dal Comune, che è l'impegno nel fissare degli obiettivi a medio e lungo termine. Quindi noi su questo, io accolgo l'invito dei consiglieri di opposizione ed è ovvio che anche noi dobbiamo metterci del nostro di qui in avanti a cercare di capire quali sono gli strumenti con i quali raggiungere determinati obiettivi, però mi sembra riduttivo dire che dall'8 settembre, che è arrivato questo documento, ad oggi un Comune possa stabilire o determinare degli obiettivi, delle azioni che mi devono perseguire degli obiettivi a medio e lungo termine, parliamo non di 2-3 anni ma forse anche di decenni rispetto a quello che noi vogliamo raggiungere. Quindi questo è l'impegno. Il coinvolgimento dei cittadini che sono degli strumenti che ovviamente bisogna mettere in atto perché per raggiungere obiettivi di questa caratura è evidente che le azioni da mettere in campo sono molteplici e talvolta neanche tanto semplici. La cosa importante è fare rete, forse questo punto è sfuggito a qualcuno. Fare rete con i colleghi Sindaci e leader locali d'Europa e oltre per trarre ispirazione gli uni dagli altri. Quindi da oggi in poi, ma diciamo d'ora in avanti ogni Comune deve chiaramente cercare di interfacciarsi con quelli che sono gli altri enti per cercare di sfruttare anche azioni messe in campo da altri. Quindi io ritengo che al netto, io capisco molte volte non abbiamo tutta la documentazione, sono degli inviti che accolgo e magari potremmo rivolgere agli uffici competenti piuttosto che all'assessore e quant'altro, di mettere quanti più documenti a disposizione di tutti i consiglieri per poter valutare gli argomenti nel migliore modo possibile, però io mi fermerei oggi a questa opportunità di adesione che il Comune di Gioia del Comune ha e all'impegno, perché oggi noi aderiamo al Patto dei Sindaci per l'energia e per il clima, ma lo facciamo con un impegno e soprattutto con una responsabilità di mettere in campo delle azioni in rete, con tutti gli altri Comuni non solo italiani ma chiaramente stiamo parlando di un qualcosa a livello europeo, se non mondiale, per combattere un fenomeno che ha un orizzonte temporale di medio e lungo termine e per il quale tutti quanti, enti, istituzioni, cittadini dico io, soprattutto, perché abbiamo un ruolo fondamentale tutti in questo cambiamento, affinché si possano raggiungere degli obiettivi che si sono predefiniti. Quindi io mi fermerei a questo e ritengo che oggi abbiamo opportunità di fare questa cosa, abbiamo convocato il Consiglio Comunale ed è l'unico punto all'ordine del giorno, quindi io non vedo la necessità sinceramente di prorogare o di rimandare un punto attraverso il quale noi oggi aderiamo al Patto dei Sindaci e assumiamo un impegno. Tutto qui. D'ora in avanti mettiamo in campo tutte le azioni che vogliamo, confrontiamoci, facciamo delle proposte, cerchiamo di capire anche con il coinvolgimento dei enti del territorio, delle associazioni, dei cittadini affinché si possano mettere in campo delle azioni per raggiungere questi obiettivi. Quindi io ritengo che, insomma, oggi abbiamo una buona opportunità, sfruttiamola. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Casamassima. Consigliere Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Io prima di fare l'intervento vorrei fare una domanda: la proroga a quando? La proroga per l'adesione al Patto dei Sindaci è stata fissata?

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Consigliere Domenico CAPANO: Chiariamoci. L'adesione al patto è inderogabile come data?

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Per partecipare ai finanziamenti.

Consigliere Domenico CAPANO: Non ho capito, la proroga per cos'è?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: A noi non è arrivata nessuna comunicazione. Però se andate sul sito della Regione si parla di questo termine del 30 settembre ancora.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Quindi il consigliere Capano ha fatto una domanda chiara, ha avuto una risposta?

Consigliere Domenico CAPANO: La mia domanda è finalizzata: la proroga è la premessa al mio intervento. Se la proroga riguarda anche l'adesione al Patto dei Sindaci è un conto; se riguarda esclusivamente, invece, la possibilità di tempo, temporale, per poter partecipare con i bandi alla aggiudicazione di finanziamenti in base ai progetti, il discorso è un altro. E io faccio questo intervento per un motivo molto semplice, perché capisco quelle che sono le perplessità e comprendo gli interventi che i colleghi di opposizioni questa mattina hanno fatto. Per cui, ripeto, è importante questo passaggio, perché se la data dell'adesione al Patto deve essere deliberata oggi e allora così come abbiamo chiesto, come senso di responsabilità, ai colleghi consiglieri di opposizione di partecipare a questa seduta per l'approvazione del punto, l'impegno che noi dovremmo prendere è quello di partecipare successivamente e avere un dialogo partecipativo su quelli che potrebbero essere i progetti da presentare per tutto quello che riguarda l'ambiente e il sistema energetico e chi più ne ha più ne metta. Diverso, ripeto, è se l'adesione come data è improrogabile, per cui -voglio dire- quella manifestazione, quella volontà da parte dei colleghi a quanto pare c'era, se invece è tutto prorogabile allora a questo punto voglio dire nulla quaestio sul fatto che si potrebbe prorogare il Consiglio Comunale e quindi andare ad affrontare tutta la tematica con più tranquillità e quindi con molta più serenità. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano. Quindi conditio sine qua non entro quanto approvare il Patto dei Sindaci, l'adesione. Prego assessore.

Assessore Vito ETNA: Se posso specificare ulteriormente, oggi voi vi trovate ad approvare una delibera che ci consentirà... o meglio daremo mandato al Sindaco di aderire al Patto dei Sindaci. Il deliberato è questo. Che poi mi chiedete: perché il Presidente ha detto di convocare, c'era l'urgenza, vi ho ringraziato per il senso di responsabilità e quant'altro? Perché la conditio sine qua non per partecipare a questo bando era l'adesione da parte del Comune di Gioia del Colle al Patto dei Sindaci. Detto questo, non penso che dobbiamo discutere sulla partecipazione ad un bando così come non l'abbiamo mai fatto, insomma, non è che abbiamo discusso sulle partecipazioni a tutti i bandi che hanno riguardato anche i lavori pubblici di Gioia del Colle. Io dico questo però non vi nego che innanzitutto siamo tutti amministratori, non ci sono consiglieri di maggioranza e consiglieri di minoranza, tutti i consiglieri hanno tutto il diritto di approfondire le tematiche, di recarsi negli uffici e di chiedere ulteriore documentazione. Dico questo, con questo non voglio dire che nell'area riservata più documentazione, più relazioni vengono messe meglio è per tutti. Su questo siamo completamente d'accordo, ma non dimentichiamoci che noi siamo tutti amministratori e ci possiamo recare negli uffici e chiedere spiegazioni, delucidazioni ma magari anche documentazione aggiuntiva.

Presidente Ottavio FERRANTE: Pavone? Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Sì, al consigliere Casamassima. Volevo solo dire: d'accordo su quello che dice, i progetti verranno dopo, gli obiettivi sono abbastanza chiari, però per esempio proprio perché è una cosa che riguarda tutti e noi stiamo aderendo come Comune, ecco perché io dicevo: il nostro territorio che cosa può fare? Naturalmente perché ne benefici l'unione europea e diciamo il mondo intero. Però, per esempio, e questo vale veramente per tutti i bandi, perché mi è sfuggito nel mio intervento prima, una azione di monitoraggio serio per capire e non certo la rilevazione dell'inquinamento, il monitoraggio serio sul territorio non potrebbe essere, anzi

dovrebbe secondo me, come per tutti i bandi a cui si partecipa, una fase proprio che viene prima, che è quella di monitoraggio, cioè cercare di capire cosa realmente possiamo andare a fare? Io credo che questa condivisa, una condivisione di questo, ma io l'ho detto in altre occasioni come altri bandi, anche quelli dei lavori pubblici, non si può pensare che un tecnico faccia un sopralluogo e dica: ah, sì, qui la distruggiamo questa cosa perché ne facciamo un'altra. No, perché noi siamo chiamati, proprio come diceva Vito Etna, oggi a dare mandato al Sindaco di aderire al Patto dei Sindaci, ma noi siamo chiamati come consiglieri e di conseguenza rappresentanti di tutti i cittadini gioiesi, siamo chiamati ad agire. Cioè sul clima e su tutte le questioni che riguardano il clima non è che possiamo anche pensare di dire: sì, è giusto così. Noi siamo chiamati ad agire, ma per agire dobbiamo capire realmente, perché, vi assicuro, sfugge a me e voi immaginate alla maggior parte, voglio dire, a tutti i cittadini, un monitoraggio, quello per esempio, secondo me, sarebbe fondamentale prima di iscrivere e di partecipare a qualunque bando. Ecco perché io dicevo: una relazione per capire che tipi di bandi sono e come si può partecipare non sarebbe male, proprio per capire la nostra città, Gioia del Colle, cosa può fare di concreto? E, ripeto, parliamo di azione, scusate, agire...

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Lo so, però la premessa è che... la premessa è che dopo l'adesione a questo Patto dei Sindaci comunque ci sia condivisione su un tema così importante e soprattutto che si arrivi ad un bando che parta dalle esigenze, cioè dall'analisi anche dei bisogni di questa città.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Non penso ci sia soltanto un bando.

Consigliere Filomena PAVONE: Ho capito, ma noi...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Casamassima!

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: La condivisione c'è, c'è scritto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. C'è il consigliere Martucci, il Casamassima se ritiene interviene dopo il consigliere Martucci. Consigliere Martucci, prego.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie. Io ho ascoltato con la consueta attenzione gli interventi che mi hanno preceduto. Ora, la questione... formalmente aveva anche ragione l'assessore Etna, nel senso che noi stiamo approvando un punto che è l'adesione al Patto dei Sindaci e non stiamo approvando, come non si fa, quindi giustamente non stiamo approvando il bando. Il tema però è che nel momento in cui si svolge la conferenza dei capigruppo, che è l'organo consultivo del Presidente, e si pone sul tavolo la necessità di approvare un punto entro una determinata data, un minuto dopo i consiglieri vanno a scaricarsi la proposta di deliberazione per verificare quali siano le motivazioni che ci spingono ad avere questa fretta. Perché voi sapete che la gatta frettolosa tendenzialmente fa i figli ciechi. Ed è quello che nel mio caso è successo, penso che sia successo nel caso di tutti. Per cui è vero che noi non stiamo approvando il bando, però se ci chiedete di accelerare perché c'è una necessità, quantomeno rendeteci partecipi di questa necessità. Tenuto conto che, mi faccio interprete delle parole della consigliera Pavone, noi vorremmo anche condividere con voi lo sforzo, l'onere dell'amministrazione di una città, per cui non vi stiamo dicendo che buttiamo tutto a mare. Vi stiamo chiedendo un ulteriore sforzo per metterci al corrente quantomeno quando ci chiedete di mantenere il numero legale e di accelerare nell'approvazione di determinati punti, di coinvolgerci all'interno della realizzazione anche dei progetti. Io mi sento di sposare però in toto l'intervento del collega Capano che condivido pienamente, nel senso che evidentemente se c'è una necessità impellente, nessuno di noi credo possa sottrarsi all'approvazione di questa proposta di deliberazione, ma se c'è la possibilità di effettuare un approfondimento che ci renda partecipi tutti, che sia anche un momento di condivisione tra maggioranza e minoranza, atteso che pare esserci questa proroga, non ho ancora capito se c'è la proroga o non c'è la proroga, perché non farlo? Cioè quale sarebbe la motivazione che ci vieta di farlo? Se c'è una motivazione reale, esplicita parliamone e vediamo come fare, ma se si può prorogare e farlo tra una settimana questo Consiglio Comunale, avere la possibilità di visionare i bandi, approfondire ulteriormente le questioni, probabilmente tutti saremo più consapevoli, tutti saremo in grado di approvare in maniera anche più veloce e, appunto, più consapevole, come ho già detto, questa proposta di deliberazione. Cioè il punto secondo me l'ha centrato Capano. Se si può, rinviando. Se non si può, ma non credo che ci siamo sottraendo alle responsabilità, perché è una questione che attiene al bene dei cittadini, diciamo, al bene generale e quindi, figuriamoci, non ci siamo mai sottratti e non ci sottrarremo neanche questa volta.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Martucci.

Assessore Vito ETNA: Ora sto vedendo la determina...

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi pare di capire, però che il problema è di...

Consigliere Francesco DONVITO: La proroga per il bando o per...

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Oggi stiamo approvando l'adesione al Patto dei Sindaci, la proroga è per il bando.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri, io propongo cinque minuti di numero di pausa per approfondire questa cosa e chiarirla prima di esprimerci. Cinque di numero. Siamo tutti d'accordo o lo mettiamo in votazione? Bene, sospendiamo 5 minuti, alle 12:26 in aula.

- ***Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 12:20.***

- ***Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 12:35.***

Presidente Ottavio FERRANTE: Segretario, se vuol procedere con l'appello.

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Procediamo col secondo appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	BENAGIANO ANDREA		X
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO	X	
COLAPINTO FILIPPO		X	PARADISO DONATO	X	
SERRA PASQUA		X	MARTUCCI FILIPPO	X	
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO	X	
SPINELLI ANTONELLA	X		PAVONE FILOMENA	X	
CASAMASSIMA DOMENICO	X		MILANO ROSARIO		X
MILANO MARIANNA	X		LUCILLA DONATO		X
CAPANO DOMENICO	X		TOTALE	11	6

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: I presenti al momento sono 11, assenti 6.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario. Sono le ore 12:36 il numero è legale e dichiaro riaperta la seduta. Ci sono interventi? Assessore? Ci sono interventi in merito? Prego.

Consigliere Francesco DONVITO: Il Consiglio oggi per che cosa è stato fatto?

Presidente Ottavio FERRANTE: Per l'approvazione dei verbali e del Patto dei Sindaci.

Consigliere Francesco DONVITO: Ah, e approviamo questo e poi ne parliamo per il discorso del bando.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Donvito.

Consigliere Francesco DONVITO: È stato fatto per quello?

Presidente Ottavio FERRANTE: È stato fatto per quello.

Consigliere Francesco DONVITO: E approviamo quello, vediamo se riusciamo ad approvare quello e poi ne discutiamo per il bando. Come da accordo nella conferenza dei capigruppo che abbiamo fatto qualche giorno fa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Donvito per la sua chiarezza. Assessore Etna, voleva notiziarci?

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. Al netto di quello che accadrà a breve, insomma, se ci sarà appunto questo deliberato, io mi rendo disponibile, per quello che mi compete, poi eventualmente a condividere un percorso, insomma, partecipato anche con i consiglieri di minoranza e magari aprire anche una discussione, lo dico al Presidente della IV Commissione, Maurizio Liuzzi, in maniera tale che alla partecipazione di questo bando, perché adesso dovremmo solamente aderire, alla progettazione, alla redazione del progetto per aderire a questo bando, una maggiore condivisione e quindi lo facciamo passare anche dalla commissione, facciamo passare anche questa condivisione. Più di tanto oggi come sappiamo tutti e come ha detto anche il consigliere Donvito ci apprestiamo a votare questa proposta di delibera che è l'adesione al Patto dei Sindaci che prescinde dal termine della partecipazione ad un bando regionale.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Prego.

=====

Rientra il consigliere Colapinto

=====

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie. Io avevo fatto una richiesta esplicita, che avrebbe poi determinato diciamo il prosieguo di questo Consiglio Comunale. Ora che una pausa di dieci minuti abbia partorito una richiesta su proroghe, mi sembra strano, ma piuttosto mi fate capire se il bando è stato prorogato e se quindi ci sono le condizioni per affrontare successivamente questo punto? Oppure se la proroga non c'è e quindi siamo chiamati a rispondere oggi? Questo ritengo anche alla luce dell'intervento che ha fatto prima il collega Capano e che io, ribadisco, sposo completamente è fondamentale per definire come andare avanti. Se chiarite questo dubbio probabilmente tutti siamo, atteso che il Patto dei Sindaci non ha scadenze e l'unica scadenza riguarda il bando al quale dovremmo andare a partecipare, potete chiarire una volta per tutte questa questione?

Presidente Ottavio FERRANTE: Premesso che da quello che io so, dalle notizie che ho io e che ho appreso, come lei giustamente ha detto il Patto dei Sindaci non ha una scadenza prevista ma chiaramente va in connessione diretta con il bando al fine di poter partecipare a uno o più bandi, non è detto che sia uno, potrebbero essere diversi e probabilmente saranno diversi. Dalle notizie che ho io, ma magari anche il Segretario Generale potrà venirmi in ausilio, la proroga del bando, quindi del finanziamento del 30 settembre ad oggi resta ferma, non c'è una notizia ufficiale o sbaglio?

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Ripeto io non ho...

Presidente Ottavio FERRANTE: Cioè io non ho la sicurezza che ci sia la proroga. Io vi sto parlando delle notizie che ho io. L'assessore ha detto che è intervenuta una proroga sul bando. Io questa notizia non ce l'ho.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Ce l'ha l'assessore?

Assessore Vito ETNA: Io non ho avuto notizie ufficiali, mi è stato detto che probabilmente, ma per le vie brevi, non c'è stata nessuna nota, almeno non mi risulta.

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Sì, ma non era quella. Ho sbagliato io.

Presidente Ottavio FERRANTE: Torno a dire quello che dicevo poc'anzi: non c'è, dalle notizie che ho, una proroga ufficiale, c'è una proroga sospetta. Quindi sostanzialmente la condizione rimane ferma, da quello che io ho compreso. Poi...

Consigliere Filomena PAVONE: Chiedo scusa, Presidente.

Presidente Ottavio FERRANTE: ...se l'ufficio ci dà una proroga, io allora ragiono in merito alla proroga.

Consigliere Filomena PAVONE: Chiedo scusa, Presidente, qui non c'è in effetti da... Sì, però che è conditio sine qua non per partecipare al bando, quindi mi sembra importante. Quindi è per questo che si parla del bando, però il punto è che non possiamo certo sentirci dire che "mi hanno detto che, io non ne ho notizia". È evidente che se non c'è una comunicazione ufficiale, abbiamo parlato un'ora di una possibile proroga che non c'è, e quindi a questo punto il 30 settembre resta la data in effetti di adesione, quindi alla fine stiamo... non lo so, diteci voi. Mi sembra che stiamo perdendo tempo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Noi abbiamo spostato il focus sul tema bando, giustamente o non giustamente, quindi il focus ora...

Consigliere Filomena PAVONE: No, non l'abbiamo spostato.

Consigliere Francesco DONVITO: Non c'entra niente, stiamo facendo il Consiglio per il Patto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Il tema resta comunque uno in cui io sono d'accordo: la proroga è intervenuta o non è intervenuta. Mi pare di comprendere, dalle notizie che ho io, se non ho dalla documentazione ufficiale una nota, una determina o qualsiasi atto amministrativo sia, io non posso esprimermi dicendovi con sicurezza "c'è una proroga o non c'è una proroga", né tanto meno mi assumerei la responsabilità di rinviare l'adesione al Patto, che è diverso dal bando, ma è conditio sine qua non, nel rischio che poi la proroga non ci sia. Tutto qua. Questa è la posizione del consigliere Ferrante. Liuzzi prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Volevo intervenire prima dell'intervento di Donato per dire, però Franco io ti voglio bene, come facciamo a dire che non c'entra il bando? Noi ci troviamo qui d'urgenza per questo bando. Mi ricollego alle comunicazioni iniziali, abbiamo dovuto convocare, ed i componenti della quarta lo sanno, in due giorni la quarta commissione, con l'assenza del responsabile perché è in Albania, quindi senza documenti, senza niente, abbiamo fatto tutto di fretta ieri alle cinque di pomeriggio per evitare di fare due commissioni e spendere altri soldi in gettoni di presenza abbiamo fatto in modo che l'arch. Sgobba venisse nello stesso orario, alle cinque di pomeriggio, impegnando la segretaria Sonia fino alle sette e mezza di sera, abbiamo fatto tutto questo per questa scadenza del bando. L'abbiamo capito tutti. Abbiamo capito tutti che non c'è un termine per il Patto dei Sindaci. Okay, non c'è il termine. C'è un termine che era stato presentato in conferenza dei capigruppo e poi anche ieri in commissione al 30 di settembre per l'adesione a questo bando, la cui conditio sine qua non o una delle conditio sine qua non è quella dell'adesione al Patto dei Sindaci che quindi doveva essere precedente rispetto alla partecipazione al bando. Loro si sono impegnati in conferenza dei capigruppo, noi abbiamo fatto la commissione. Quando poi scopriamo tutto quello, non ripeto, che hanno già detto i colleghi, è chiaro che se c'è la proroga, come diceva il collega Capano, che è stato di una chiarezza unica, se c'è la proroga, a quel punto rinviando e l'analizziamo meglio; se non c'è la proroga, credo di interpretare anche il senso di responsabilità dei colleghi che prima di me si sono impegnati in conferenza, la voteremo la cosa, però non è normale. Cioè non è normale, per fare questo Consiglio Comunale, lo ripeto, non avete portato le interpellanze, Presidente. Cioè non abbiamo parlato dei problemi della scuola con i bambini che non possono parcheggiare, due interpellanze presentate tanto tempo fa, e invece stiamo parlando di un bando che tra l'altro non credo che, assessore, il bando è stato partorito due settimane fa, cioè il bando è stato partorito...

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Cioè il bando, lo sapevate da tempo che c'era, così come il Patto dei Sindaci. Il Patto dei Sindaci sta dal 2008, non è una cosa di mo'.

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, però il fatto di ridursi sempre all'ultimo, comporta sempre questo affanno, questa possibilità di non vedere i documenti per tempo, il Consiglio Comunale tre ore per il Patto dei Sindaci,

però le due cose sono scollegate. A me rammarica il fatto, e chiudo, che oggi almeno oltre al Patto dei Sindaci avremmo potuto parlare dei problemi della scuola e dei bambini e dei genitori, invece non è stato fatto. A me personalmente questa è la cosa che rammarica di più. Poi è chiaro che se non abbiamo certezza della proroga, faremo l'ennesimo atto di responsabilità, parlo a titolo mio, ma credo di interpretare pure quello dei colleghi, però ma non funziona così. Franco, non funziona così.

Consigliere Francesco DONVITO: Va benissimo, grazie consigliere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Liuzzi. Ci sono altri interventi? Paradiso, certo, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Condivido pienamente ciò che hanno detto i consiglieri Pavone, Liuzzi e Filippo Martucci. Non mi voglio dilungare, non voglio andare oltre. Siccome ho fatto io la richiesta di rinvio, la ritiro la richiesta di rinvio però sottolineando ancora una volta il pressapochismo e la superficialità con cui anche si portano in Consiglio certi argomenti che sono importantissimi. E questa è un'ulteriore dimostrazione che molto spesso bisogna coinvolgere maggiormente i consiglieri in queste situazioni, ma soprattutto spero che l'impegno che abbia preso l'assessore di coinvolgere non solo la commissione ma gli stessi consiglieri attraverso anche la conferenza dei capigruppo o attraverso altre riunioni su questo bando e su altri bandi che si andranno a fare alla luce di questo Patto tra i Sindaci che, ripeto, sono argomenti importantissimi e fondamentali per la nostra vita e per la vita dei nostri figli e nostri nipoti, per cui io faccio mio anche questo impegno che è anche dell'assessore e, ripeto, ritiro anche la richiesta di rinvio che precedentemente ho formulato.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Io naturalmente esattamente come già hanno detto i miei colleghi consiglieri veramente per un atto di responsabilità, perché alla fine va bene così, è chiaro che voterò, cioè io voterò in maniera favorevole. Resta, adesso faccio mia la parola che ha utilizzato il consigliere Paradiso, questo pressapochismo, cioè arrivare qui e dire che c'è una proroga, ma poi forse non è vero, in effetti non c'è, è veramente comunque una cosa su cui... io credo che tutti quanti dobbiamo iniziare a riflettere, perché a me va benissimo che si sia discusso un'ora, perché abbiamo parlato di temi importanti, ci confrontiamo, è l'unica opportunità che abbiamo e quindi continuo a dire che il consesso del Consiglio Comunale è sicuramente l'unico in cui finalmente si può discutere delle questioni, però solo e davvero per senso di responsabilità vi dico che voterò a favore.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone per la sua dichiarazione di voto. Altre dichiarazioni di voto? Casamassima.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Io nella dichiarazione di voto voglio tornare su quello che è il focus del deliberato di oggi che è l'adesione al Patto dei Sindaci. Chiaramente voteremo favorevolmente, ringraziando anche i consiglieri di opposizione che hanno, come avevano già detto e ribadito nella conferenza dei capigruppo, avevano assunto l'impegno in Consiglio Comunale di votare insieme a noi questo provvedimento. Però, ripeto, questo dobbiamo vederlo come un impegno e come anche una opportunità perché non sarà sicuramente legato al singolo bando, ma è una cosa che riguarderà tante altre opportunità a livello comunitario e quindi ritengo che sia una opportunità e una responsabilità che noi oggi assumiamo. E sul discorso della condivisione c'è uno strumento semplicissimo, anzi oggi voi avete l'opportunità, c'è il Presidente della IV Commissione che è un consigliere di opposizione, guarda caso è proprio la commissione che riguarda questo tema, e quindi sostanzialmente da questo punto di vista, come l'invito che ha fatto l'assessore Etna, tutto quello che riguarderà questo tema potrà passare tranquillamente attraverso la IV Commissione. Ma io dico che questo tema qui, non lo diciamo noi, ma la condivisione è condizione necessaria affinché ci possano essere i raggiungimenti di alcuni obiettivi che riguarda il cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni, l'energia alternativa e quant'altro. Cioè anche quel discorso che viene citato nel Patto dei Sindaci, la comunicazione, l'interlocazione anche con gli altri enti, con gli altri Comuni, gli altri Sindaci, gli altri Consigli Comunali, cioè è tutta una questione di messa in rete, quindi perché non ci dovrebbe essere questo spirito anche di condivisione rispetto ad un tema così importante? Quindi, detto questo, ovviamente voteremo favorevolmente, però ritengo anche doveroso ribadire il ringraziamento nell'assunzione di responsabilità da parte dei consiglieri di opposizione. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Altre dichiarazioni di voto? Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Almeno io parlo a titolo personale ma credo anche qua di interpretare i colleghi. Un dubbio sul Patto dei Sindaci non c'è mai stato nel merito, quindi non riprendiamo questo discorso, perché abbiamo appena fatto un passo in avanti, non ne facciamo tre indietro ogni volta. Ci sono una serie di

adempimenti oltre la politica. Detto ciò, la IV Commissione ad oggi, da quando la presiedo io, non c'è mai stata l'amministrazione che ha portato un tema che non fosse propedeutico all'approvazione del Consiglio Comunale. Quindi quella non è condivisione, è condivisione obbligata, perché è obbligatorio emettere un parere. La vera condivisione è quando ci arriverà una proposta che non deve andare in Consiglio Comunale, che non c'è un parere obbligatorio ma che vorrete sentire cosa ne pensa Liuzzi, Martucci, Milano Rosario...

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sto parlando consigliere. ...Liuzzi, Martucci, Milano Rosario...

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sto sempre parlando. Liuzzi, Martucci, Milano Rosario, Filomena o Milena Pavone e Donato Lucilla e Donato Paradiso. Quando arriverà una proposta di questo tipo ci sentiremo veramente a condividere un argomento come ad esempio a volte devo dare atto è accaduto nella commissione speciale di sanità, dove a volte si sono trattati degli argomenti e oggi facevo un cenno in anticipo il consigliere Capano, che non verranno in Consiglio Comunale però sono problemi della comunità e c'è la necessità, l'istanza di un cittadino o di un consigliere di maggioranza, meglio ancora, di condividere con noi. Sul DPRU, e chiudo davvero, non è proprio così, perché pure quello deve venire in Consiglio Comunale, assessore, però si sta facendo realmente, e lo dico, l'ho detto in apertura, un percorso condiviso, grazie a quello che faremo lo divideremo con voi, perché non bastano quattro componenti, ieri era anche assente Rosario Milano, con tutti i consiglieri e addirittura partecipazione con tutta la città, per lo meno nelle figure più tecniche. Ma come ci dicevamo ieri con l'assessore Etna, è la prima volta che accade, dopo tre anni e mezzo sarà la prima volta che un argomento viene partecipato con gli altri. È un po' poco. Questa è partecipazione e questa è condivisione. Concludo dicendo che il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Liuzzi. Altra dichiarazione di voto? Non mi pare.

Chiusa la discussione, riportata nel verbale di seduta, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'approvazione della proposta di delibera. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:
Presenti 12

Assenti 5 (Mastrangelo, Benagiano, Serra, Milano Rosario, Lucilla)

Votanti 12

Favorevoli 12

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento.

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE **Vedasi delibera C.C. n. 57 del 28/09/2022**

=====

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 12,53 del 28/09/2022

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale Dott. Luigi Di Natale

Il Presidente del Consiglio Dott. Ottavio Ferrante